

Allegato - Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
....., residente in, Vian.
....., codice fiscale, nella qualità di
dell'Impresa, con sede legale in, codice fiscale
....., partita IVA n, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n.
190/2012,

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in
esito alla procedura di gara, fra Operatore aggiudicatario e Amministrazione committente, in conformità al
modello sotto riportato:

**PATTO DI INTEGRITÀ
TRA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI
OPPORTUNITÀ
E**

.....

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CALL CENTER DEDICATO AL NUMERO NAZIONALE DI PUBBLICA UTILITÀ 1522 E DEI CONNESSI SERVIZI DI FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, REPORTING, ELABORAZIONI STATISTICHE, AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLA CASE RIFUGIO, NONCHÉ DI GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEI CANALI INFORMATIVI CORRELATI AL 1522. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA € 1.100.000,00, OLTRE IVA - CODICE CIG: 996450165°

Il presente atto è parte integrante del presente bando.

Il presente atto debitamente sottoscritto dalle parti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contributo e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione convenzionale.
2. Il/La sottoscritto/a si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine, il/la sottoscritto/a è consapevole ed accetta che ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente>. Il/la sottoscritto/a si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014 costituisce causa di risoluzione del contratto secondo la disciplina del presente atto.
3. Il/la sottoscritto/a dichiara ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura in oggetto.
4. Il/la sottoscritto/a si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. Il/La sottoscritto/a, in caso di ammissione al contributo, si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del procedimento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o

dipendente. Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del procedimento e che tale obbligo non è, in ogni caso, sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il/la sottoscritto/a è consapevole che nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

6. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza e di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altre Imprese partecipanti alla procedura.
7. Il/La sottoscritto/a si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito dell'Avviso in oggetto.
8. Il/La sottoscritto/a prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. esclusione del concorrente dalla procedura;
 - b. risoluzione del contratto;
 - c. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i soggetti partecipanti alla procedura di cui al bando in oggetto sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Dipartimento per le Pari Opportunità

.....

.....

Il legale rappresentante